

# B: fallita l'offensiva di Novara e Reggina

### I bianconeri di Mazzone infilano il Novara con una secca doppietta (2-0)

## Nastasio è bravo ma troppo solo e l'Ascoli infierisce

**MARCATORI:** Colautti al 3' del primo tempo; Silva al 9' della ripresa.

**ASCOLI:** Grassi 6; Perico 6, Legnaro (Reggiani dal 36' del primo tempo); Colautti 7+, Sella 7+, Carrello 8; Silva 6+, Viviani 6, Carnevalli 7+, Minguzzi 7+, Campanini 6. (12. Masoni, 13. Colombini).

**NOVARA:** Pinotti 5; Veschetti 6; Zanuso 6; Viviani 7, Udo-lich 6; Depetrini 6.5; Riva 6 (Gavinelli dal 57'); Carra 6+, Enzo 6+, Glanini 6, Enzo 6+, (12. Nascelli, 14. Navarini).

**ARBITRO:** Micheli da Parma, 8.

**SERVIZIO**

**ASCOLI,** 2 dicembre

Altro che benzina! Qui ha comandato il Generale Invernò: flocchi di neve da cartolina natalizia, freddo cane, terreno di gioco adatto per equilibristi. E l'Ascoli, che a tutto questo s'è alleato in prontezza, dimostrando perfetta adattabilità anche a condizioni atmosferiche poco allegre, ha rimandato il Novara sotto il peso di due «pappine» che tagliano corto ad ogni discussione.

Il Novara poteva anche ingoiare una pillola un po' meno amara, perché dopo il secondo gol — quando l'Ascoli s'è sentito al sicuro ed ha bandito a raggiungere il termine all'insegna di una comprensibile prudenza — s'è spremuto in un'ostinata controffensiva che in alcune circostanze è sembrata di più regalargli un platonico premio, ma non c'è dubbio che la vittoria dei marchigiani è egittica, chiaramente meritata, frutto di una limpida superiorità sotto ogni aspetto: una marcia in più, mezza classe di differenza, manovre sbagliate, coordinamento fra i reparti, prontezza di riflessi. Ce ne è abbastanza per riconoscere nell'Ascoli attuale un avversario meritevole della stagione cadetta. E poi, ripensandoci, questo Novara che non ha lesinato impegno ma ha dovuto soccombere in un'ostinata scontro con il Novara, si rivela un risultato sul quale l'Ascoli aveva messo una robusta mano appena dopo il via, e un'altra mano per afferrarlo definitivamente — subito dopo il riposo?

La potenziale offensiva del piemontese si è espressa essenzialmente in Nastasio, combattivo su ogni pedana portata di piede, ma con Carra e Giannini superati dai diretti avversari (Minguzzi e Perico) e con Enzo svagato e comunque controllato con efficacia da Castoldi, il centravanti novarese poteva mostrare poche frecce al proprio generoso arco. A Nastasio — dopo il secondo gol degli ascolani, cioè perso per perso — hanno cercato di offrire collaborazione anche i difensori e segnatamente il vigoroso Viviani, ma ormai, come s'è detto, l'Ascoli aveva chiuso il bottino in cassaforte e nel vigilante gaillardamente erano disposti a scorbare all'occorrenza anche il puntiglioso Carnevalli, il prezioso Minguzzi, Viviani, lo stesso Silva, oltre ad un nastro che sul terreno infido nascosto sotto un manto di neve ha sfoggiato un lavoro costante, lucido, concreto fino a dimostrarsi — insieme al-

l'inappuntabile Michelotti — il migliore in senso assoluto. La partita è stata giocata con accanimento, ad un ritmo sostenuto, consentendosi uno sforzo cui i protagonisti erano costretti dalle difficili condizioni atmosferiche, tuttavia si è sempre mantenuta su un piano di correttezza: diciamo grintosa cavalleria, e questo è merito anche del direttore di gara, che fin dall'inizio ha saputo farsi autorevolmente intendere. Un po' come... l'Ascoli, che immediatamente dopo il fischio d'avvio, ha appunto costretto sulla difensiva i piemontesi, con una palla-gol offerta da Silva a Campanini, smarcato a cinque o sei metri dal portiere: Campanini ha però perso l'attimo d'oro e Pinotti è stato bravo a rubargli la sfera tuffandosi fra i piedi. Si è trattato comunque soltanto di un brevissimo rinvio. Al 9' infatti su punizione per fallo su Minguzzi, commesso a una ventina di metri dalla porta novarese, Viviani ha toccato lateralmente per Colautti e il frullano con una randellata ha spedito il pallone alle spalle di Pinotti.

Per un pezzo il Novara è sembrato come sotto choc e l'Ascoli ha potuto continuare a comandare le danze, affidandosi alla spinta di Carrello e alle sgroppate di Carnevalli, pronto a svariare sulla sinistra per consentire gli inserimenti di Campanini il centrocampista, ma muovendosi con una certa vivacità, è parso inferiore al normale standard e raramente ha indirizzato pericolosi palloni allungati troppo al 27' è finita sul fondo; una conclusione fuori quadro al 33' su servizio di Carnevalli e un'altra bloccata da Pinotti al 35'.

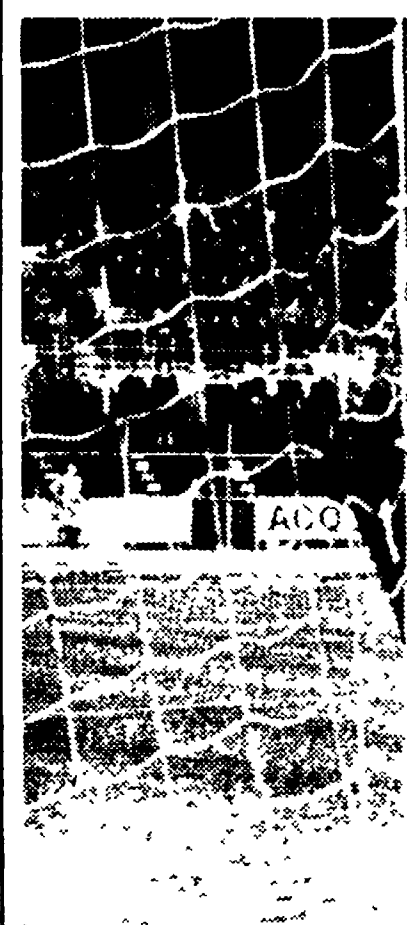
Dal canto suo il Novara si è fatto concretamente vivo solo al 22' quando una punizione per fallo su Veschetti ha costretto i locali a salvarsi avventurosamente. La seconda e definitiva botta è caduta sulla testa di Pinotti al 9' della ripresa, dopo un fortunoso salvataggio su miscchia creata da una incursione di Carnevalli. Silva ha scambiato il pallone con un colpo di testa per fallo su Veschetti, ha superato di forza Viviani dando l'impressione di schiodare la palla dal suolo, quindi ha intralciato il fischio, e i tentativi del novarese.

Restavano solo, da quel momento alla fine, il coro festoso dei bicchietti, e i tentativi del novarese.

**Giordano Marzola**

### Atalanta d'assalto contro il Brescia (1-0)

## Dal gran «movimientto» la rete di Pellizzaro



ATALANTA-BRESCIA — La rete realizzata da Pellizzaro.

**MARCATORE:** Pellizzaro al 20' del primo tempo.

**ATALANTA:** Cipollini 6; Divina 6; Manera 6.5; Scirea 6.5; Vianello 7; Leoncini 6 (Delle Donne 5 dal 27' della ripresa); Carelli 6; Vignando 7; Gattelli 7.5; Pirota 7; Pellizzaro 6.5 (12 Tamborini, 14 Maccio).

**BRESCIA:** Galli 6; Gasparini 6; Cagni 5; Botti 5; Facchi 6; Casali 5; Salvi 6.5; Bellotto 5 (Billardi 5, dal 25' della ripresa); Jaconello 6; Castelletti 5; Bertuzzo 6.5, (12 Tancredi, 14 Del Favero).

**ARBITRO:** Trinchieri (5) di Reggio Emilia.

**DAL CORRISPONDENTE**

**BERGAMO,** 2 dicembre

Ventate gelide, un freddo da soffiarsi sulle dita. Al «derby» fra cugini al di qua e al di là dell'Oglio, un pubblico scarso, in gran parte scogliato dai torpedoni. A parte le biciclette, poche di nota, da una nota di colore era trinta da un carrozzone, sul qua-

le avevano trovato posto «i fiosi» che goliardicamente pareva colassero anticipare il Carnevale. Allegrini più fuori che dentro lo stadio, ove si sono vissuti momenti di tensione e pugni e calci sono stati scambiati in campo e sugli spalti.

Si è vista una Atalanta piena di determinazione, sviluppo, specie nel primo tempo, una grande mole di lavoro, schiacciando l'avversario nella sua metà campo.

Pellizzaro sembra abbia voluto aspettare l'importante appuntamento con la rondine «le» per mettere a segno il suo primo pallone. Suon auspicio, ma bisogna subito porre in rilievo la prova di Gattelli, un giovane che sta migliorando a vista d'occhio. Spesso toccato duro alle caviglie e ai fianchi da un implacabile Facchi, è sempre riuscito a liberarsi, a lottare, sfoggiando insieme alla squisita tecnica la sua tempra di combattente.

Per tutto il primo tempo il Brescia ha subito, in buona misura anche per calcolo, la supremazia avversaria. Le intenzioni di Bergamaschi era-

no subito palesi, e il primo brevettato ce lo dava Vignando, deviando di testa appena dopo la traversa. E toccava ancora all'intraprendente centrocampista, mettere al 20' il suo saggio nella realizzazione del gol, che doveva alla fine risultare decisivo. Pirota batteva un corner, uno dei tanti a favore dei nerazzurri. Il pallone spiccava in una miscchia intesa, ma riusciva a fare «torre» Vignando, indirizzando verso Pellizzaro. L'ala raccoglieva, sempre di testa, e ne scaturiva una specie di «pallonetto» che scacciava Galli.

Galvanizzata, l'Atalanta stringe i tempi e dieci minuti dopo falliva il raddoppio. Pirota smistava con l'avanzante Manera e serviva Gattelli. Svelto e preciso tocco ma di intuito, il portiere radente, respinge la base del montante, la palla va dal lato opposto.

Una squadra di rango, come il Brescia, non poteva restare ulteriormente soggiogata. Una strigliata, il pungolo dell'orgoglio, l'incitamento dei suoi appassionati, inducono i bresciani ad osare. Cinque minuti dopo l'intervallo, mancano clamorosamente il pareggio. Controffesa manovrata da Bellotto, favorito da un malinteso Scirea-Divina, palla filtrante per Bertuzzo, collaudato «cannoniere». Vigorosa puntata di sinistra, fuori area, battuta, battuta, palla che sfiora la base del palo.

Il Brescia torna all'assalto con Salvi, ma la difesa orobica si chiude, passate dicente una impresa, anche se a dar man forte arriva la retroguardia bresciana con i suoi colpi d'ariete. Cipollini si salta d'istinto, alzando oltre il legno un tiro di Salvi al quarto d'ora: poco dopo vengono mandati nella mischia i «13», Delle Donne e Billardi. Nel finale, si è un ripetuto scambio di colpi, che manca balordamente il più facile proprio Delle Donne. Smarcato in controtenda, solo davanti a Galli, batte fiacco e basso, fargliendo l'uscita a valanga del portiere. 1-0.

**Aldo Renzi**

### Varese batte Reggina 1-0

## Borghhi stronca l'imbattibilità di Cazzaniga

### Il portiere del calabresi non subiva reti da sei giornate

**MARCATORE:** Borghi al 34' della ripresa.

**VARESE:** Della Corna; Valmassoli, Borghi; Mayer, Andena, Prato; Gorin, Bonafè, Galliani, Marzi. Le sostituzioni: Fabris, 13 Deho, 14 De Lorenzis).

**REGGINA:** Cazzaniga; De Petris, Sali; Zazzaro, Landini, Bonzi; Filippi, Trinchero, Merighi, Cora, Bonanni (13 Jacoboni, 13 Dastoli, 14 Comini).

**ARBITRO:** Barbaresco di Cormons.

**NOTE:** Calci d'angolo 12 a 0 per il Varese, spettatori 3.000 di cui 1.100 paganti per un incasso totale di 1.992.300 lire. Giornata fredda, temperatura -1, cielo coperto, terreno gelato, campo innevato. Visibilità peraltro ottima. Al 33' del p.t. è stato ammonito Sali per gioco scorretto. Antidoping negativo.

**DAL CORRISPONDENTE**

**VARESE,** 2 dicembre

Il Varese, giocando la sua miglior partita dell'anno, ha conquistato un importante successo contro la Reggina. Un successo che gli permette di mantenere il secondo posto in classifica.

I bianconeri sono pervenuti alla marcatura al 34' della ripresa grazie alla rete segnata dal suo capitano Borghi dopo un'azione abbastanza lineare. Bonafè è andato sulla destra, ha centrato la palla, Borghi ha raccolto e ha sparato a rete. Cazzaniga ha respinto, il capitano bianconero ha ripreso la palla e questa volta ha insaccato interrottamente la serie positiva del portiere reggino che durava, lo ricordiamo, da ben sei domeniche.

I varenesi hanno comunque coronato con questo gol il loro netto predominio che durava dall'inizio della partita. Il Varese infatti si era proiettato in avanti sin dai primi minuti del primo tempo, però solo al 28' si era reso conto di durare, lo ricordiamo, da Borghi trovava Libera in area: quest'ultimo colpiva di testa e costringeva Cazzaniga a neutralizzare in angolino un bellissimo colpo di reni.

Lo stesso Cazzaniga, subito dopo, era costretto ad altri tre interventi, sempre di pugno, a causa della palla respinta dal terreno su azione degli avanti bianconerosi.

Il Varese comunque ha sempre portato avanti la sua azione offensiva con grande grinta e determinazione. Al 34' nuova conclusione con tiro da lontano di Bonafè, che veniva neutralizzato in tutto dal portiere reggino. Insomma il Varese è sempre stato in avanti, la Reggina ha tentato qualche volta qualche alleggerimento in area bianconerosa ma non è riuscita a nulla di concreto.

Anche i difensori del Varese si sono fatti vivi in area e al

**Tennis**

**La Spagna semifinalista della Coppa del Re di Svezia**

**SARAGOZZA** (Spagna), 1 dicembre

La Spagna si è qualificata per le semifinali della Coppa del Re di Svezia di tennis, battendo per 3-2 la Polonia.

Questi risultati, che sono gli ultimi di una serie di vittorie, determinano il doppio finale. Wojciech Kuznetsov (Polonia) batte José Higueras (Spagna) 7-5, 6-5. Muñoz e José Moreno battono Nowosi e Fibak 4-6, 6-0, 6-1, 6-4.

### Un agile 2-0 per gli emiliani

## Ridimensionato il Como da un ottimo Parma

### I gol realizzati da Rizzati e da Regali nella ripresa

**MARCATORI:** al 57' Rizzati e al 77' Regali.

**PARMA:** Bertoni 7; Gasparoni 7; Capra 8; Andreuzza 5; Bodecchi 6; D'Alto 6; Spadotto 6; Regali 7; Volpi 7; Repetto 7 (dal 77' Mora), Rizzati 8 (12 Manfredi, 14 Donzelli).

**COMO:** Rigamonti 6; Callisto 6; Melgrati 6; Savola 7; Cattaneo 6; Casone 7; Galluzzi 7; Correnti 5; Traini 6; Rossi dal 63'; Vannini 7; Pozzato 7 (12 Duchini, 13 Gambal).

**ARBITRO:** Gialluzzi di Barletta 7.

**NOTE:** calci d'angolo 8-2 per il Parma, ammonito Pozzato. Temperatura polare.

**SERVIZIO**

**PARMA,** 2 dicembre

Il Parma riconfermando le proprie doti di agilità e di volontà ha superato con il netto punteggio di 2-0 il Como, un avversario molto temuto che però è uscito dal «Tardini» di Parma molto ridimensionato.

E' stata una vittoria collettiva quella ottenuta dai crociati, che hanno inaspettatamente soverchiato i pronostici della vigilia dimostrando un complesso omogeneo e con le idee chiare. Il risultato di 2-0 rispecchia l'andamento delle fasi dell'incontro che ha visto un primo tempo giocato su un terreno di equilibrio, in cui le compagnie e una ripresa che ha messo in luce le doti atletiche del Parma salito in catidra dal primo all'ultimo minuto. I due gol che hanno portato il successo in casa bianconocrociata recano le firme di Rizzati e Regali e sono stati siglati con templanza e determinazione. Il Parma doveva convincere i propri tifosi sul proprio stato di salute. Infatti nella partita di domenica si era infortunato Colonnelli, un vero polmone per il Parma al centrocampo e l'assenza della mezza aveva reso la vigilia un'operazione di emergenza. Il Parma doveva convincere i propri tifosi, infatti nella partita di domenica si era infortunato Colonnelli, un vero polmone per il Parma al centrocampo e l'assenza della mezza aveva reso la vigilia un'operazione di emergenza. Il Parma doveva convincere i propri tifosi, infatti nella partita di domenica si era infortunato Colonnelli, un vero polmone per il Parma al centrocampo e l'assenza della mezza aveva reso la vigilia un'operazione di emergenza.

**L'Avellino strappa un punto a Ferrara (1-1)**

## Assai debole la Spal in difesa

### Il pareggio dei campani da un fortissimo colpo di nuca di Parolini

**MARCATORI:** Goffi (S) al 23' del p.t.; Parolini (A) al 12' del s.t.

**SPAL:** Fattori 6; Llevore 6; Croci 5; Boldrini 6; Colzato 6; Ruffo 6; Donati 7; Mongardi 7; Goffi 6.5; Tartari 6; Pezzato 6 (dal 46'; Tebonato 6); 12. Marconini, 14. Romano.

**AVELLINO:** Candussi 6.5; Corrado 6; Fumagalli 6; Piaser 6; Faroloni 6; Fraccapani 6; Roccolotti 7; Morrone 6; Turchetto 5.5; Fava 5.5; Spreto 6 (dal 68'; Ronchi 5.5); 12. Lania Caputo, 14. Calosi.

**ARBITRO:** Branzoni di Pavia, 6.

**NOTE:** Giornata di sole ma con temperatura rigida e un forte e gelido vento di tramontana. Ferrara ghiocata in condizioni atmosferiche proibitive. Il gelido vento di tramontana oltre a tagliare le gambe ai giocatori ha spesso impedito un efficace controllo di palla.

Il risultato è sostanzialmente giusto. Ad una Spal manovrata da Goffi, il gelido vento di tramontana oltre a tagliare le gambe ai giocatori ha spesso impedito un efficace controllo di palla.

Il risultato è sostanzialmente giusto. Ad una Spal manovrata da Goffi, il gelido vento di tramontana oltre a tagliare le gambe ai giocatori ha spesso impedito un efficace controllo di palla.

**SERVIZIO**

**FERRARA,** 2 dicembre

Uno a uno al «Comunale» di Ferrara in una partita giocata in condizioni atmosferiche proibitive. Il gelido vento di tramontana oltre a tagliare le gambe ai giocatori ha spesso impedito un efficace controllo di palla.

Il risultato è sostanzialmente giusto. Ad una Spal manovrata da Goffi, il gelido vento di tramontana oltre a tagliare le gambe ai giocatori ha spesso impedito un efficace controllo di palla.

Il risultato è sostanzialmente giusto. Ad una Spal manovrata da Goffi, il gelido vento di tramontana oltre a tagliare le gambe ai giocatori ha spesso impedito un efficace controllo di palla.

**perché nessun bianconero**

to perché nessun bianconero... bene nel Parma si sono coronate anche le punte: Rizzati è stato ancora una volta l'uomo gol essendo anche il più vivace degli uomini in campo. Un altro reggiano maestro al centrocampo si è rivelato un fine dicatore reclinando una parte da protagonista. Non di meno molto infuocato nel clamore di Regali entrato in squadra dopo molto tempo per i noti infortuni.

Si è visto insomma un bel Parma che ha menato la danza con ottima regia. Il Como invece ha deluso. Non solo i tifosi di fede crociata, ma anche i giocatori stessi, un numero a Parma che hanno dovuto sobbarcarsi l'amara verità. I ragazzi di Marchionni non sono stati in grado di mettere a segno un colpo di mano. Il loro campo non si è quasi mai visto e non ha mai espletato il lavoro di filtraggio e così le azioni si sono frantumate nella rocciosa difesa crociata. Il libero Savola è stato uno dei migliori in campo ma non è mai stato seguito dai compagni. Il portiere di Regali è stato un ottimo difensore del gol, ma non è riuscito a parare un colpo di testa di Parolini. In attacco poche sono state le buone azioni di Galli, in ala destra, si è salvato dal grigiore generale e Pozzato autore di qualche bella prodezza ha dialogato poco con i compagni di squadra. Questi gli spiccioli di cronaca.

Il primo tempo vede un gioco molto scialbo e poche sono le azioni concluse. La partita è stata giocata in un'atmosfera di tensione. Il Parma ha tentato di agganciare il Como con un colpo di testa di Parolini, ma è stato respinto. Il Como ha risposto con un colpo di testa di Parolini, che è stato respinto. Il Parma ha tentato di agganciare il Como con un colpo di testa di Parolini, ma è stato respinto. Il Como ha risposto con un colpo di testa di Parolini, che è stato respinto.

**Luciano Bertasi**

**g. m.**

### L'incontro con il Perugia si è concluso con l'1-1

## Taranto: pari in extremis

**MARCATORI:** al 13' del s.t. Urbani; al 45' del s.t. Listanti.

**TARANTO:** Boni 3; Blondi 6; Ruffini 6; Listanti 7; Nardelli 7; Murelli 6; Malo 6; Palma 6; Lambrogo 6; Listanti 7. (N. 12 Restani, N. 13: Alpini, N. 14: Palanca).

**PERUGIA:** Grossi 6; Malanti 6; Balardo 6; Zana 6; Benini 6; Vanara 5; Innocenti 5; Picella 5; Vitulano 5 (dal 56' Ratanelli n.c.). Lombardi 6; Urbani 6. (N. 12: Corti, N. 13: Scarpia).

**ARBITRO:** Andreoli di Padova 5.

**NOTE:** spettatori 10.000 circa. Calci d'angolo 10-3 per il Taranto. Per tutto l'incontro

è caduta una pioggia fitta e insistente. Il terreno di gioco era quindi ridotto ad un pantano anche per l'acqua in eccesso caduto durante la notte e nel corso della giornata.

**SERVIZIO**

**TARANTO,** 2 dicembre

E' stato un incontro-beffa per il Taranto che ha guadagnato un solo punto (e grazie ad un gol messo a segno all'ultimo minuto) nonostante il fatto che abbia condotto la gara all'attacco del fischio d'inizio sino a quello di chiusura. Da lì anche il gol messo a segno da Urbani al 13' del secondo tempo è stato un vero regalo di Boni che si è fatto

sfuggire dalle mani un pallone rasoterra lanciato dal limite dell'area dall'ala sinistra senza nessuna convinzione. Un tiro debole e innocuo che il terreno viscido ha trasformato in rete. Alla «ingiustizia» ha messo — anche se solo in parte — riparo Listanti che al 45' ha dato il tocco di grazia ad un pallone che, proveniente da calcio d'angolo, era stato messo al centro dell'area molto vicino alla rete da Palma. Era il gol del pareggio. Ma il pubblico accorso allo stadio nonostante la pioggia e le restrizioni energetiche ha egualmente apostrofato i perugini accusandoli di aver rubato un punto.

**g.f.m.**

**Aldo Renzi**

I RISULTATI		MARCATORI		CLASSIFICA «A»		CLASSIFICA «B»		LA SERIE «C»		DOMENICA PROSSIMA		
SERIE «A»		SERIE «A»		in casa		fuori casa		RISULTATI		SERIE «A»		
SERIE «B»		SERIE «B»		G. V. N. P.		G. V. N. P. F. S.		G. V. N. P. F. S.		SERIE «B»		
Lazio-Cagliari	1-0	Con 9 reti: Boninsegna; con 4: Cuccurullo; con 4: Chiarugi, Riva, Chinghiglia, Pulcinella, Luppi; con 3: Landini, S. Villa, Rivera e Bettega; con 2: Savoldi, Bianchi, Prati, Toschi, Spagnoli, Anastasi, Braglia, Canè, Impromta, Corradi e Damiani; con 1: Ghetti, Vieri, Toschi, Bertoni, Ligouri, Romagnolo, Corso, Simoni, Badin, Facchetti, Moro, Fedele, Altifini, Cappello, Ceasro, Garlaschelli, Rocca, Wilson, Longoni, Macchi, Sebaldini, Benetti ad altri.	11	7	4	0	1	3	0	9	4	Bologna-Lazio; Foggia-L. Viterbo; Genua-Cagliari; Lazio-Roma; Milan-Fiorentina; Napoli-Cosenza; Torino-Juventus; Verona-Sampdoria.
Caserta-Genoa	1-1	Con 5 reti: Spagnolo; con 4: Campanini, Bertuzzo, Micheli, Zandelli, Bonfanti, Libera, La Rosa, Rizzati e Pronechchi; con 3: Celati, Gattelli, Spadotto, Petrini, Enzo, Gitti, Gerini e Calloni.	10	7	3	0	0	2	1	15	7	Serie «C»
Inter-Milan	2-1	Con 5 reti: Spagnolo; con 4: Campanini, Bertuzzo, Micheli, Zandelli, Bonfanti, Libera, La Rosa, Rizzati e Pronechchi; con 3: Celati, Gattelli, Spadotto, Petrini, Enzo, Gitti, Gerini e Calloni.	9	7	1	2	2	1	0	10	5	Avellino-Catania; Bari-Taranto; Brescia-Arezzo; Brindisi-Frosinone; Catanzaro-Varese; Como-Reggina; Novara-Ternana; Palermo-Ascoli; Perugia-Atalanta; Reggina-Spal.
L.R. Vicenza-Torino	0-0	Con 5 reti: Spagnolo; con 4: Campanini, Bertuzzo, Micheli, Zandelli, Bonfanti, Libera, La Rosa, Rizzati e Pronechchi; con 3: Celati, Gattelli, Spadotto, Petrini, Enzo, Gitti, Gerini e Calloni.	9	7	1	2	2	1	0	11	10	Serie «C»
Juventus-Verona	5-1	Con 5 reti: Spagnolo; con 4: Campanini, Bertuzzo, Micheli, Zandelli, Bonfanti, Libera, La Rosa, Rizzati e Pronechchi; con 3: Celati, Gattelli, Spadotto, Petrini, Enzo, Gitti, Gerini e Calloni.	9	7	1	2	2	1	0	11	10	Girona «A»: Alessandria-Derthona 1-0; Belluno-Bolzano 2-1; Clodifior-Seregno 1-0; Gavi-Varese 1-0; Livorno-Torres 1-0; Modena-Carrarese 1-1; Olbia-Riccione 1-1; Piacenza-Lucchese 2-0; Pisa-Ravenna 1-0; Rimini-Empoli 3-1; Spezia-Aquila Monteverchi 2-0; Viareggio-Sambenedettese 0-0.
Napoli-Roma	1-0	Con 5 reti: Spagnolo; con 4: Campanini, Bertuzzo, Micheli, Zandelli, Bonfanti, Libera, La Rosa, Rizzati e Pronechchi; con 3: Celati, Gattelli, Spadotto, Petrini, Enzo, Gitti, Gerini e Calloni.	9	7	1	2	2	1	0	11	10	Girona «B»: Caserta-Pesaro 0-0; Latina-Nocerina 0-0; Lecce-Chieti 2-1; Pescara-Frosinone 0-0; Salernitano-Marsala 5-0; Siracusa-Juve Stabia 1-1; Sorrento-Berlato 2-0; Trapani-Crotone 1-0; Turris-Acquafredda 2-1; Matera-Cosenza (rinviata per le nevi).
Sampdoria-Foggia	0-0	Con 5 reti: Spagnolo; con 4: Campanini, Bertuzzo, Micheli, Zandelli, Bonfanti, Libera, La Rosa, Rizzati e Pronechchi; con 3: Celati, Gattelli, Spadotto, Petrini, Enzo, Gitti, Gerini e Calloni.	9	7	1	2	2	1	0	11	10	Girona «C»: Caserta-Pesaro 0-0; Latina-Nocerina 0-0; Lecce-Chieti 2-1; Pescara-Frosinone 0-0; Salernitano-Marsala 5-0; Siracusa-Juve Stabia 1-1; Sorrento-Berlato 2-0; Trapani-Crotone 1-0; Turris-Acquafredda 2-1; Matera-Cosenza (rinviata per le nevi).
Arezzo-Palermo	4-2	Con 5 reti: Spagnolo; con 4: Campanini, Bertuzzo, Micheli, Zandelli, Bonfanti, Libera, La Rosa, Rizzati e Pronechchi; con 3: Celati, Gattelli, Spadotto, Petrini, Enzo, Gitti, Gerini e Calloni.	9	7	1	2	2	1	0	11	10	Girona «C»: Caserta-Pesaro 0-0; Latina-Nocerina 0-0; Lecce-Chieti 2-1; Pescara-Frosinone 0-0; Salernitano-Marsala 5-0; Siracusa-Juve Stabia 1-1; Sorrento-Berlato 2-0; Trapani-Crotone 1-0; Turris-Acquafredda 2-1; Matera-Cosenza (rinviata per le nevi).
Ascoli-Novara	2-0	Con 5 reti: Spagnolo; con 4: Campanini, Bertuzzo, Micheli, Zandelli, Bonfanti, Libera, La Rosa, Rizzati e Pronechchi; con 3: Celati, Gattelli, Spadotto, Petrini, Enzo, Gitti, Gerini e Calloni.	9	7	1	2	2	1	0	11	10	Girona «C»: Caserta-Pesaro 0-0; Latina-Nocerina 0-0; Lecce-Chieti 2-1; Pescara-Frosinone 0-0; Salernitano-Marsala 5-0; Siracusa-Juve Stabia 1-1; Sorrento-Berlato 2-0; Trapani-Crotone 1-0; Turris-Acquafredda 2-1; Matera-Cosenza (rinviata per le nevi).
Atalanta-Brescia	1-0	Con 5 reti: Spagnolo; con 4: Campanini, Bertuzzo, Micheli, Zandelli, Bonfanti, Libera, La Rosa, Rizzati e Pronechchi; con 3: Celati, Gattelli, Spadotto, Petrini, Enzo, Gitti, Gerini e Calloni.	9	7	1	2	2	1	0	11	10	Girona «C»: Caserta-Pesaro 0-0; Latina-Nocerina 0-0; Lecce-Chieti 2-1; Pescara-Frosinone 0-0; Salernitano-Marsala 5-0; Siracusa-Juve Stabia 1-1; Sorrento-Berlato 2-0; Trapani-Crotone 1-0; Turris-Acquafredda 2-1; Matera-Cosenza (rinviata per le nevi).
Catania-Brindisi	1-1	Con 5 reti: Spagnolo; con 4: Campanini, Bertuzzo, Micheli, Zandelli, Bonfanti, Libera, La Rosa, Rizzati e Pronechchi; con 3: Celati, Gattelli, Spadotto, Petrini, Enzo, Gitti, Gerini e Calloni.	9	7	1	2	2	1	0	11	10	Girona «C»: Caserta-Pesaro 0-0; Latina-Nocerina 0-0; Lecce-Chieti 2-1; Pescara-Frosinone 0-0; Salernitano-Marsala 5-0; Siracusa-Juve Stabia 1-1; Sorrento-Berlato 2-0; Trapani-Crotone 1-0; Turris-Acquafredda 2-1; Matera-Cosenza (rinviata per le nevi).
Catanzaro-Reggina	1-0	Con 5 reti: Spagnolo; con 4: Campanini, Bertuzzo, Micheli, Zandelli, Bonfanti, Libera, La Rosa, Rizzati e Pronechchi; con 3: Celati, Gattelli, Spadotto, Petrini, Enzo, Gitti, Gerini e Calloni.	9	7	1	2	2	1	0	11	10	Girona «C»: Caserta-Pesaro 0-0; Latina-Nocerina 0-0; Lecce-Chieti 2-1; Pescara-Frosinone 0-0; Salernitano-Marsala 5-0; Siracusa-Juve Stabia 1-1; Sorrento-Berlato 2-0; Trapani-Crotone 1-0; Turris-Acquafredda 2-1; Matera-Cosenza (rinviata per le nevi).
Parma-Como	2-0	Con 5 reti: Spagnolo; con 4: Campanini, Bertuzzo, Micheli, Zandelli, Bonfanti, Libera, La Rosa, Rizzati e Pronechchi; con 3: Celati, Gattelli, Spadotto, Petrini, Enzo, Gitti, Gerini e Calloni.	9	7	1	2	2	1	0	11	10	Girona «C»: Caserta-Pesaro 0-0; Latina-Nocerina 0-0; Lecce-Chieti 2-1; Pescara-Frosinone 0-0; Salernitano-Marsala 5-0; Siracusa-Juve Stabia 1-1; Sorrento-Berlato 2-0; Trapani-Crotone 1-0; Turris-Acquafredda 2-1; Matera-Cosenza (rinviata per le nevi).
Spal-Avellino	1-1	Con 5 reti: Spagnolo; con 4: Campanini, Bertuzzo, Micheli, Zandelli, Bonfanti, Libera, La Rosa, Rizzati e Pronechchi; con 3: Celati, Gattelli, Spadotto, Petrini, Enzo, Gitti, Gerini e Calloni.	9	7	1	2	2	1	0	11	10	Girona «C»: Caserta-Pesaro 0-0; Latina-Nocerina 0-0; Lecce-Chieti 2-1; Pescara-Frosinone 0-0; Salernitano-Marsala 5-0; Siracusa-Juve Stabia 1-1; Sorrento-Berlato 2-0; Trapani-Crotone 1-0; Turris-Acquafredda 2-1; Matera-Cosenza (rinviata per le nevi).
Taranto-Perugia	1-1	Con 5 reti: Spagnolo; con 4: Campanini, Bertuzzo, Micheli, Zandelli, Bonfanti, Libera, La Rosa, Rizzati e Pronechchi; con 3: Celati, G										